

FRUVIS

MULTI-VEGETALFRUIT

Ricostituenti tonici energetici.

Tutto il bene della frutta e verdura per la prima volta in forma liquida.

Innovativi tonici-ricostituenti in pratici flaconcini pronti da bere, di rapido assorbimento e ottimale biodisponibilità.



Pronta energia e vitalità, in quattro formule complete che, ai benefici di frutta e verdura, associano vitamine, minerali e attivi fitoterapici.

PRONTA ENERGIA E VITALITÀ



PRONTA RICARICA E VIGORE

PRONTO SOSTEGNO E MEMORIA



PAPPA REALE

I colori della natura che mancavano alla nostra alimentazione.

FRUVIS
MULTI-VEGETALFRUIT
CHIEDILO AL TUO FARMACISTA

Da **POOL PHARMA**
IN FARMACIA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SPECIALE STIPS!

Sveglia l'intestino combatti la stitichezza

Oggi in farmacia c'è **Dimalosio Complex** il regolatore dell'intestino.

Quando l'intestino si "addormenta" e perde la sua regolare puntualità è possibile andare incontro ad episodi di stitichezza che possono causare cattiva digestione, senso di gonfiore con tensione addominale e alitosi.

Secondo le recenti linee guida il problema può essere affrontato con una dieta ricca di fibre indispensabili per ritrovare e mantenere la corretta motilità intestinale.



Seguendo queste direttive è stato formulato **Dimalosio Complex**, un preparato a base di Psillio e Glucomannano, fibre naturali, arricchito con Lattulosio ed estratti vegetali, componenti attivi che agiscono in sinergia per "risvegliare" la corretta motilità intestinale senza irritare.

Dimalosio Complex sveglia l'intestino pigro, usato con regolarità svolge un'azione come regolatore intestinale, favorisce la crescita della flora batterica ed aiuta a combattere quel fastidioso gonfiore addominale facilitando una normale evacuazione.

Dimalosio Complex lo trovate in Farmacia, disponibile in confezione da 20 bustine al gradevole gusto pesca.

Da **ALCKAMED In Farmacia**

NUOVO DALLA RICERCA

"L'OROLOGIO DELLA NOTTE"

MELATONINA

L'ormone naturale che promuove il sonno favorendo un riposo di qualità.

Se avete difficoltà a prendere sonno e il riposo notturno fa a "pugni" con il vostro cuscino non preoccupatevi.

La ricerca scientifica ha individuato nella carenza di Melatonina, sostanza ormonale prodotta di notte da una ghiandola del cervello, una delle cause alla base di questo problema di cui soffre circa un terzo della popolazione italiana.

La vita stressante e le preoccupazioni di tutti i giorni, l'abuso di farmaci, la menopausa e per chi viaggia i continui cambi di fuso orario, sono alcune delle ragioni o stili di vita che sempre più frequentemente causano disordini nel ritmo sonno/veglia.

L'assunzione di 1 mg di Melatonina, meglio ancora se potenziata con estratti vegetali specifici, contribuisce alla riduzione del tempo richiesto per prendere sonno e, quando serve, ad alleviare gli effetti del jet-lag: non a caso è stato coniato un detto, **"una bella dormita e sorridi alla vita"**.



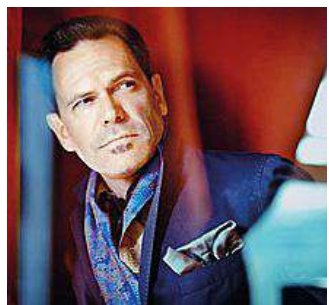
Oggi in Farmacia c'è **Gold Melatonina**, Melatonina 1 mg in compresse a due strati effetto fast e slow release "rapido e lento rilascio".

L'originale formulazione è arricchita con estratti secchi di **Griffonia**, **Melissa** e **Avena**, utili per favorire il rilassamento, il benessere mentale e il normale tono dell'umore.

Gold Melatonina
Affronta la vita con serenità.

Chiedi l'originale al Farmacista.

Notte dopo notte, **Gold Melatonina** ti aiuterà a riposare bene e a lasciarti alle spalle la sensazione di tensione dovuta alla stanchezza.

**CONCERTO****Elling a Pordenone**

■ Il celebre crooner Kurt Elling sarà al Verdi di Pordenone il 5 novembre. Preveduta: www.comunalegiuseppeverdi.it tel. 0434 247624.

**TOURNÉE****Rinviato Sylvestre**

■ È rinviato a data da destinarsi il "Big Boy Live Tour" di Sergio Sylvestre, che avrebbe dovuto approdare il 28 al Nuovo di Udine.

Moda e supereroi per il Miela

Nella nuova stagione Tuxedomoon e Cosmo in concerto più satira e teatro

di **Federica Gregori**
TRIESTE

Una presentazione corale, fatta di tante voci a raccontare quella che sarà la nuova stagione del Teatro Miela. Anzi, di metà. Perché se il teatro di Piazza Duca degli Abruzzi, si sa, è per definizione "instabile", è anche l'unico dove non esiste abbonamento e gli spettacoli vengono raramente espressi in cartelloni stagionali. E se a comporre questo cubo di Rubik sono stati il presidente della Cooperativa Bonaventura Giorgio Nogherotto insieme all'attore e autore Stefano Dongetti, le tessere sono state via via svelate da tutti i curatori: un vero gioco di squadra, con un mix di proposte tradotte in un cartellone che tocca tutti i linguaggi espressivi, dal cinema alla prosa, dalla musica alle arti figurative fino alla danza e al cabaret. Una varietà di proposte svelata fino alla prima parte della stagione: a Capodanno la seconda parte. E non è una boutade del Pupkin Kabarett.

MIELA MUSIC-LIVE

Più appuntamenti, concerti per tutti i gusti, ricerca di novità stuzzicanti. «Una trasversalità che si manifesta – spiega Francesco De Luca – già con i primi due concerti: l'Orchestra Mendoza, ovvero il tastierista dei Calexico, direttamente da Tucson il 21 ottobre e i Tre Allegri Ragazzi Morti per l'apertura di ScienceplusFiction in collaborazione con Cappella Underground il 31». «Sound And Vision» sarà la nuova finestra sulle contaminazioni tra musica e immagine e sparerà cartucce non da poco, in primis i Tuxedomoon, alfieri della new wave anni 80: la band di San Francisco sarà al Miela il 25 novembre. Ma saranno soddisfatti anche i più giovani, con la rivelazione Cosmo, venerdì 16 dicembre, e altri artisti emergenti della scena elettronica italiana come i torinesi Niagara.

RASSEGNE E PROSA

Torna S/Paesati e, fra reading e spettacoli, ospiti come Piera degli Esposti e Ottavia Piccolo. E c'è il Pupkin Kabarett

COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO e SUPEREROI IN CITTÀ

Tiziana Finzi propone un'accattivante rassegna dedicata agli imperatori dell'haute couture, «nomi che han fatto diventare la moda una forma d'arte»: ecco «Dior and I», «Valentino: the last emperor»,



passando per i due biopic dedicati a Yves Saint Laurent, compreso quello non autorizzato. Per i nativi digitali invece, la sfida, giocosa, è di dar nuova vita alle mitiche matinee domenicali con una serie di film dedicati ai Supereroi Marvel.

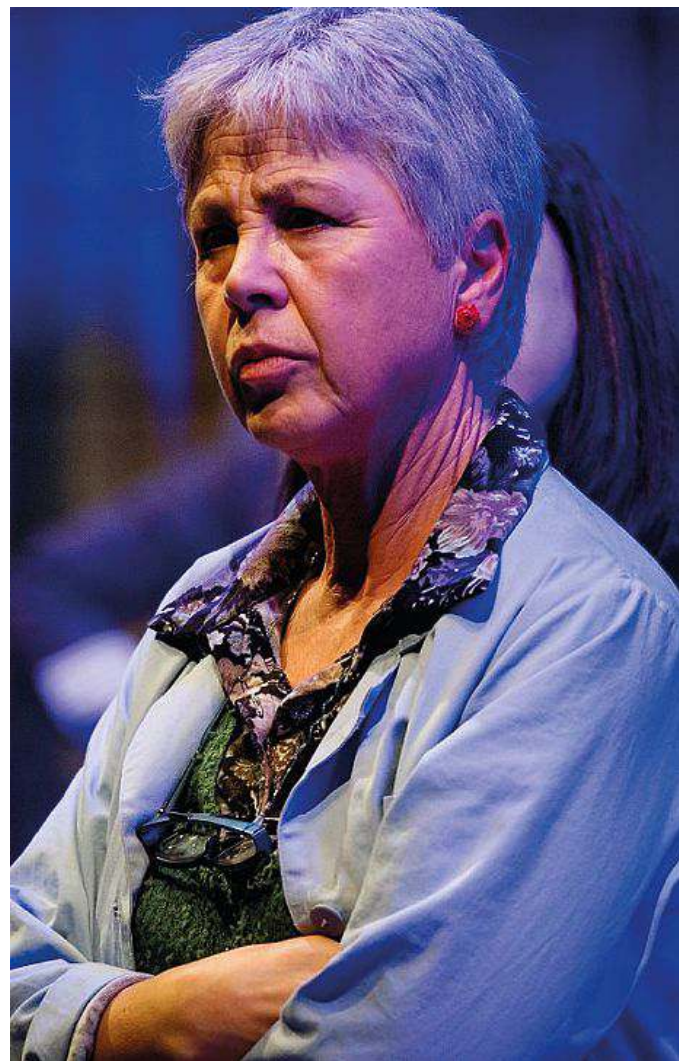
S/PAESATI

È un assaggio, in attesa di presentarla nella sua interezza, ma la rassegna più sensibile e attenta sul tema delle

migrazioni compie 17 anni e si festeggia ospitando e co-producendo lo spettacolo, in anteprima nazionale il 27 ottobre, «Social Comedy-Intrigo a via Doganelli» di Maurizio Zaccagna con la regia di Marko Sosic, in replica il 28. «Affronta in chiave ironica e intelligente le complesse problematiche legate all'accoglienza e delle storie diverse che s'incontrano» spiega Sabrina Morena, anima di S/paesati. Con una collaborazione importante, la rassegna Donne Inquiete di Beth Vermeer, aprirà, il 13 ottobre: la performance multimediale di Juraj Kojas «E-Slovakia», fra musica, immagini, movimento e voce.

PUPKIN KABARETT

Gli immancabili, strampalati Pupkin ritornano ma l'amato appuntamento quindicinale del lunedì non sarà il solo impegno. «Pupkin è cresciuto – spiega Alessandro Mizzi – e si occupa sempre più di produzioni teatrali: come ci siamo occupati di letteratura triestina tra Svevo, Joyce e Pino Roveredo continuiamo ad essere alla ricerca di produzioni a nostra misura». Due le nuove coproduzioni 2017: «L'Orlando Furioso» con lo Stabile Fvg e



A sinistra, il cantante Cosmo. Qui sopra, Ottavia Piccolo

«Qua e Là» con lo Sloveno. E poi, naturalmente, il Pupkin, dal 7 novembre.

MIELA ON/OFF

Era un'esigenza sentita, quella di conferire stabilità e creare, oltre il famoso lunedì, un appuntamento fisso di teatro. Ecco quindi spettacoli, reading, cabaret per sondare i temi più attuali e scottanti della modernità attraverso riletture di classici senza tempo o percorrendo i percorsi della sperimentazione. «Vi confluirà la

«Social Comedy» come più avanti vedremo – annuncia Mizzi – attrici solidissime come Piera degli Esposti e Ottavia Piccolo». Giovedì 1 dicembre toccherà a Massimiliano Loizzi del Terzo Segreto di Satira salire sul palco del Miela con «Il Matto2», satira e teatro civile sul processo Giuliani mentre a novembre spicca una tre giorni (22-24) dedicata alla figura di Jack London, tra fantastorie e aperitivi con i cocktails preferiti dallo scrittore.

SATIE

Cade a maggio l'omaggio al compositore bizzarro ed eccentrico per definizione, ma in ricordo di Fabio Amodeo il Miela ha voluto un secondo appuntamento dedicato alla figura di Satie nel suo 150° compleanno. Aleksander Rojc e Alessandra Celletti saranno i protagonisti delle serate iniziali, la prima (8 novembre) con le composizioni brevi, la seconda (11 novembre) con l'attuale più importante interpretazione della musica di Satie, che proporrà un'abbinata tra Satie e l'armeno Gurdjieff. Autoepitaffio postumo, ancora, per il 15 novembre, in una performance scanzonata nel pieno spirito di Satie e dei «Quaderni di un mammifero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Naomi Watts e Liev Schreiber, un'altra coppia "scoppia"

Scoppia un'altra coppia di Hollywood. Dopo undici anni hanno messo fine alla loro relazione Naomi Watts e Liev Schreiber. L'attrice inglese e l'attore americano, rispettivamente 47 e 48 anni, i quali non si sono mai sposati, hanno fatto sapere di aver preso la decisione dopo 'essere arrivati alla conclusione che il miglior modo per essere una famiglia è di separarsi come coppia'. «Cresceremo i nostri figli - hanno sottolineato - con grande amore, rispetto e amicizia nei nostri cuori e allo stesso tempo esploreremo una nuova fase della nostra relazione». Anche se i due attori hanno chiesto il rispetto della privacy, secondo quanto riferisce E! News, non c'è un vero motivo per la separazione: da

tempo la notizia era nell'aria e, probabilmente, i due attori hanno deciso che era tempo di farlo. Sempre il sito gossip ha aggiunto che la coppia vivrà tra New York e Los Angeles mentre cresce assieme i due figli. Naomi Watts ha girato a Trieste la scena fondamentale del film «Diana» di Oliver Hirschbiegel del 2013, di cui era protagonista nei panni di Lady D. Il caffè degli Specchi era stato trasformato nell'Hotel Ritz di Parigi, da cui la principessa uscì con Dodi Al-Fayed il 31 agosto 1997 pochi minuti prima del terribile incidente sotto il tunnel dell'Alma in cui perse la vita. All'epoca del set, Naomi Watts trascorse alcuni giorni a Trieste con i figli (foto).

Loreena McKennitt a Trieste

Il 23 marzo il tour della musicista approda al «Rossetti»

TRIESTE

Dopo il successo registrato in Canada e Usa, Loreena McKennitt, icona mondiale della musica celtica, ritorna a grande richiesta in Italia 2017 con una nuova serie di concerti dal titolo «A Trio Performance», a cinque anni di distanza dalla sua ultima apparizione europea. L'artista arriverà nel Friuli Venezia Giulia per un unico «live» in programma il prossimo 23 marzo al Politeama Rossetti di Trieste, evento organizzato da Zenit srl, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e il Tea-

tro stesso.

I biglietti per lo spettacolo, inserito nel pacchetto «Music&Live» dell'Agenzia PromoTurismoFVG, saranno in vendita a partire dalle 10 di venerdì 30 settembre sui circuiti Ticketone, Eventim e alle biglietterie del teatro. Per gli iscritti al fan club dell'artista sarà possibile accedere all'esclusiva pre-sale, attiva dalle 10 di oggi. Tutte le informazioni e i punti autorizzati su www.azalea.it e www.ticketone.it.

Le performance di Loreena McKennitt narrano la musica e le storie che hanno ispirato l'ar-

tista durante i suoi viaggi esotici alla ricerca delle tradizioni celtiche, dalla Cina alla Mongolia, fino alla Turchia e all'Irlanda. Il tutto è arricchito grazie al connubio con la poesia mistica di Yeats e l'opera di autori classici quali Shakespeare e Tennyson e comprende il materiale tratto dal suo «Troubadours on the Rhine», che nel 2012 le è valso la candidatura al Grammy. Insieme a Loreena McKennitt sul palco ci saranno due dei suoi collaboratori di più lungo corso: il chitarrista Brian Hughes e la violoncellista Caroline Lavelle. Questa sua performance in trio



Loreena McKennitt ha venduto 14 milioni di dischi in giro per il mondo

ha un carattere molto più intimo rispetto alle precedenti esibizioni con la band e si intreccia con le sue storie personali, capaci di toccare direttamente il cuore del pubblico.

«È difficile credere che siano

passati cinque anni dall'ultima volta che siamo venuti in Europa, e per noi è un periodo davvero lungo – dice Loreena McKennitt –. Abbiamo sempre amato le performance all'estero, soprattutto in primavera. Sono

DOPO 5 ANNI DAL SUO TOUR

Mi è difficile credere di essere stata in Europa tanto tempo fa

personalmente impaziente di condividere con il pubblico questa performance in trio e in particolare la sua intrinseca intimità. E, naturalmente, è sempre un piacere incontrare nuove persone e riconnettersi con quelle che abbiamo incontrato durante i precedenti tour».

Il mix di musica celtica eclettica, pop, folk e world music di Loreena McKennitt ha conquistato la critica e il pubblico di tutto il mondo. L'artista ha venduto oltre 14 milioni di album in carriera, che gli sono valsi dischi d'oro, platino e multi-platino in ben 15 paesi in 4 continenti.

■ Ore 13.05 - Italia1:
Sport Mediaset

■ Ore 18.30 - Rai2:
TG Sport

■ Ore 20.45 - Premium Sport: Calcio,
Champions League. Napoli-Benfica

■ Ore 1.05 - Canale5: Champions Lea-
gue Speciale

■ Ore 1.45 - Eurosport: Calcio a 5,
Coppa del Mondo. Semifinale

■ Ore 2.35 - Italia1: Premium Sport
News

Largo al bomber

França: «Unione, la scelta giusta»

«Sono grato a Dio che mi ha concesso una seconda opportunità permettendomi di tornare a giocare»

di Antonello Rodio
TRIESTE

Carlos França era arrivato a Trieste per vestire la maglia alabardata con la fama di essere una macchina da gol: fama assolutamente meritata, per quanto visto finora. La tripletta di Legnago ha infatti portato già a 5 reti il suo bottino dopo sole quattro giornate. Del resto sono otto anni che il bomber sudamericano terrorizza le difese della serie D. Partito dal suo Brasile, passando per Spagna e Stati Uniti, ma soprattutto attraverso una terribile malattia vinta nel 2006 anche grazie all'apporto della sua grande fede, França ha infatti segnato sempre reti a grappoli dovunque è stato. E ora tocca ai tifosi alabardati godersi le sue qualità da super-bomber.

França, qual è il segreto per avere ancora questo fiuto del gol a 36 anni?

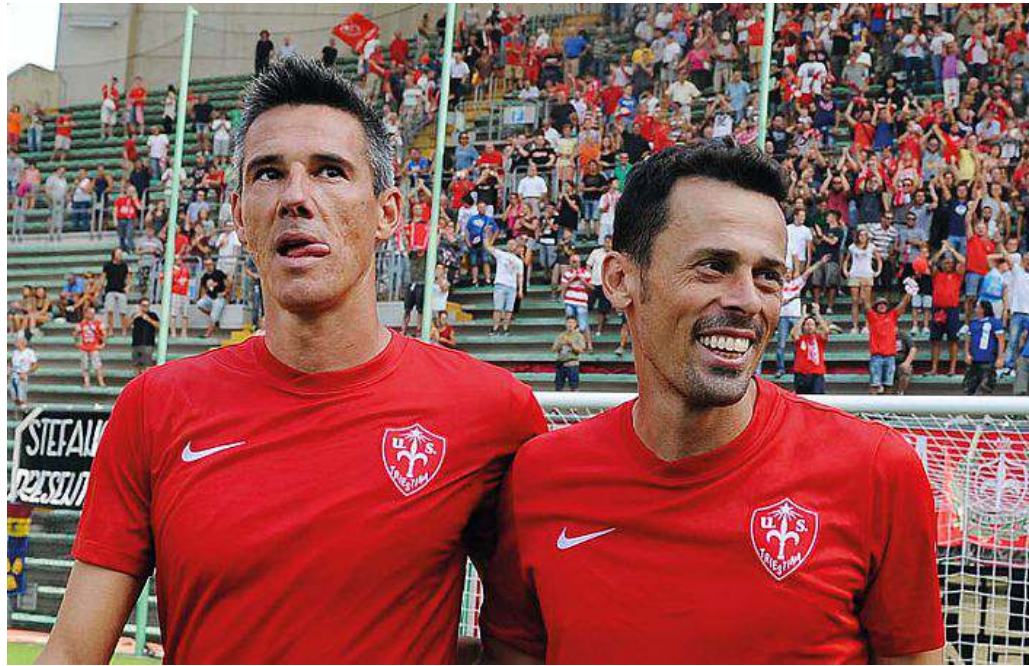
Un po' scherzando a me piace dire che giochiamo in due e mi dà una mano Dio. Ma a parte gli scherzi, io cerco di dare il meglio sfruttando ogni occasione di gioco, dove mi vedo utile per la squadra. E l'esperienza in realtà è un vantaggio: dopo alcuni anni di serie D, con l'età si inizia a leggere certe situazioni prima degli avversari. E poi contano anche gli altri.

In che senso?

Che conta molto l'aiuto dei compagni, perché da soli non si fa niente. Guardate il terzo gol di Legnago, è frutto anche del lavoro di pressing di squadra, una cosa provata in settimana sapendo che la loro azione partiva spesso dal portiere.

Cosa si prova a segnare una tripletta?

Senz'altro per me che faccio l'attaccante è un'ottima sensazione, ma in realtà è importan-



Carlos França contro il Legnago nella foto grande, in alto a sinistra con il "gemello" Matteo Serafini e a fianco mentre esulta rivolto verso la Curva Furlan e si dispera dopo il non esaltante pari con l'Union Feltre

te soprattutto perché porta tre punti alla squadra ed è un contributo efficace per la Triestina: per questo sono doppiamente contento.

Le è successo spesso in carriera?

Alcune volte, anche se non tantissime. Comunque preferisco che magari ci sia una goccia

alla volta e sempre, insomma preferisco segnare con continuità, piuttosto che due o tre triplette ogni tanto e poi invece restare a lungo a digiuno.

Insomma, sempre più convinto dalla scelta di quest'estate di venire a Trieste?

Ero già convinto prima e ora

lo sono ancora di più, credo sia il posto giusto per me e la mia famiglia. Siamo contenti di essere qua, del resto eravamo venuti prima di accettare proprio per conoscere le sensazioni che ci dava la città.

E con i triestini come va?

I triestini stiamo imparando a conoscerli e a capire con so-

no fatti, ma non ho mai avuto il minimo problema. E comunque le persone vanno amate indipendentemente da come sono fatte.

Lei ha una grande fede in Dio: come la vivono i suoi compagni?

Loro rispettano questo mio modo di essere, anzi alcuni si avvicinano alla mia allegria anche con curiosità, per capire come vivo questa fede e anche l'esperienza che ho avuto. E io sono felice di condividere questa esperienza e la mia fede, penso che una chiamata ce l'abbiamo tutti.

La seconda chance che le ha dato Dio dopo la sua malattia, come l'ha definita lei, la sta vivendo nella maniera migliore.

Io sono sempre grato a Dio e a cosa sta facendo nella mia vita: mi ha dato una seconda opportunità e permesso di tornare a giocare, a iniziare da capo in Italia e vivere questi begli anni che per me sono un privilegio.

Tornando al campo, a inizio stagione aveva detto che i tifosi alabardati dovevano dimenticare il passato: li state aiutando a fare in fretta...

Dispiace per quello che hanno passato, noi siamo qua per fare cose nuove e farle per bene. E far sì che la gente possa dimenticare gli anni bui e godere di questa stagione. Tutto passa tramite il lavoro, e va detto che la società mette tutto a disposizione per fare il meglio. Speriamo alla fine di gioire e di raggiungere gli obiettivi. I presupposti ci sono, ma il cammino è lungo e difficile: non promettiamo vittorie ma tanto impegno.

Ma si aspettava di essere già in testa dopo quattro giornate?

Era senz'altro importante partire bene ed essere lì. Ma



come si dice nel calcio, e non è una frase fatta, bisogna dimenticare subito le vittorie e ripartire da zero, preparando ogni partita che ha la sua storia. E domenica arriva un Altovicentino forte, costruito per vincere: sarà dura ma siamo pronti e consapevoli delle nostre forze. © RIPRODUZIONE RISERVATA



I giocatori alabardati salutano il pubblico della curva

Una domenica di sport a prezzi scontati

Accordo tra Triestina e Pallacanestro Trieste con una promozione comune

TRIESTE

Sarà una domenica con due grandi avvenimenti sportivi a Trieste e giustamente (e finalmente) Us Triestina 1918 e Pallacanestro Trieste 2004 hanno fatto squadra insieme per venire incontro alle richieste del pubblico, interessato sia a seguire il big-match alle 15 allo stadio Rocco contro l'Altovicentino che l'attesissimo esordio dell'Alma nel derby triveneto contro la De'Longhi Treviso alle 18 al PalaRubini.

In occasione di questo doppio importante appuntamento,

le due società hanno appunto disposto una promozione per permettere ai tifosi, abbonati e non, di seguire entrambe le partite con agevolazioni sul prezzo dei biglietti.

Nel dettaglio, i possessori di abbonamento alla Triestina o di biglietto per la partita contro l'Altovicentino, potranno seguire il derby Alma Pallacanestro Trieste-De'Longhi Treviso con ingresso ridotto nel settore "Bronzo" (10 euro anziché 14), che corrisponde al primo e al secondo anello del PalaRubini.

Allo stesso modo, chi sarà in possesso di abbonamento all'Al-

ma Pallacanestro Trieste o del biglietto singolo per il derby contro Treviso, potrà seguire la partita fra Triestina e Altovicentino a tariffa ridotta, in Tribuna Pasinati (13 euro anziché 15) così come in Curva Furlan (8 euro anziché 10).

La prevendita per entrambi gli eventi inizierà domani. Il biglietto a prezzo agevolato per Alma-De'Longhi Treviso, sarà acquistabile al Ticket Point di corso Italia 6/C (orario 8.30-12.30/15.30-19), esibendo l'abbonamento alla Triestina o il biglietto singolo per l'incontro con l'Altovicentino.

Il biglietto a prezzo agevolato per Triestina-Altovicentino invece sarà acquistabile alla sede della società alabardata, (Stadio Rocco, 3° piano Tribuna Pasinati), con orario 9-13/15-19 e la domenica dalle 9 alle 12, esibendo il proprio abbonamento all'Alma Pallacanestro Trieste o il biglietto preacquistato in qualsiasi ordine di posto del PalaRubini per il derby con Treviso. Sarà possibile acquistare il tagliando scontato anche alle casse del Rocco la domenica salvo presentazione di abbonamento o biglietto preacquistato dalla partita fra Alma e De'Longhi.

CALCIO**Totti 40: «Il regalo? Dieci anni in meno»**

■ In Torino-Roma Francesco Totti ha segnato il suo 250mo gol in Serie A. E ieri ha

festeggiato i 40 anni. Alla inevitabile domanda su cosa sceglierebbe per regalo Totti ha risposto: «Mi leverei dieci anni e vorrei segnare il gol decisivo nella finale dell'Europa League».

**CALCIO****Allardyce si dimette da ct dell'Inghilterra**

■ Sam Allardyce non è più il ct dell'Inghilterra. Allardyce era stato filmato mentre

negoziava con presunti uomini d'affari (in realtà cronisti) il suo compenso in cambio della consulenza per aggirare i regolamenti che vietano le terze proprietà dei cartellini dei giocatori.

**► TRIESTE**

Il conto alla rovescia è cominciato. Sul parquet del palaTrieste l'Alma ha iniziato ieri la settimana di allenamenti che porterà la squadra all'esordio in campionato di domenica contro la De Longhi Treviso. Tutti presenti, seduto a bordo campo solamente Lorenzo Baldasso che continua a svolgere lavoro differenziato, ma che spera di poter essere disponibile per la prima della sua squa-

Sabato presentazione ufficiale

dra davanti al pubblico amico.

Ieri, sotto la supervisione di coach Dalmasson, si è lavorato sui due lati del campo. Da una parte Marco Legovich ha preso sotto la sua ala gli esterni proponendo a Bossi, Pecile, De Marchi, Gobbato, Green e Prandin esercizi in uno contro uno,

dall'altra Matteo Praticò si è occupato dei lunghi catechizzando Pipitone, Simioni, Da Ros, Parks, Ferraro e Coronica.

Terminata la prima fase del lavoro, spazio ai quartetti con Bossi, Pecile, Ferraro e Pipitone che hanno sfidato Prandin, Gobbato, Parks e Da Ros e De Marchi, Green,

Coronica e Simioni. Il clima, dopo il passo falso di sabato scorso contro Rogaska e la conseguente sfuriata negli spogliatoi, è apparso assolutamente sereno. Grande collaborazione in campo con i giocatori che hanno dimostrato di aver recepito il messaggio arrivato dalla società.

Sabato, intanto, alle 17.30 nel piazzale antistante la stazione Marittima ci sarà la presentazione della squadra: basketari e non, tutti sono invitati a partecipare. (lo.ga.)

Alma, scouting all'estero

Arriva il serbo Dosenovic

Basket, l'ala del 2001 è il primo frutto del rilancio strategico del rapporto con il BaskeTrieste per quanto riguarda l'attività del settore giovanile

di Matteo Contessa

► TRIESTE

Alma Pallacanestro Trieste e BaskeTrieste rilanciano il loro rapporto di "consanguineità", in realtà mai cessato, e danno nuovo impulso al settore giovanile biancorosso. Chiusa la parentesi della under 18 di "pacificazione" sotto le insegne della Pallacanestro Trieste, durata una sola stagione, l'attività del settore giovanile passa di nuovo tutta sotto le competenze di BaskeTrieste, alla cui responsabilità tecnica resta Alessandro Nocera e che ha come allenatori i confermati Sandro De Pol, Davide Pensabene e poi Matteo Esposito e Leonardo Mravic. Farà tutti i campionati giovanili, dagli Esordienti agli Under 20 di Eccellenza. Tutto fatto in casa, con un solo distinguo: l'under 14, nella quale si agirà in collaborazione con il Don Bosco. «Il BaskeTrieste è il nostro settore giovanile di qualità e siamo contenti di come stanno andando le cose - afferma l'Ad dell'Alma, Mario Ghiacci - andiamo nella stessa direzione con un'intesa sempre più profonda e radicata. L'obiettivo resta la creazione di un vivavio importante, con il fine di creare giocatori per la prima squadra, ma anche di fare



Lo sviluppo del lavoro sui giovani biancorossi sarà tutto di BaskeTrieste

un lavoro sociale su tutto il territorio. Le porte sono aperte a tutti per collaborare con noi. Sono progetti che vanno oltre il basket giocato».

Una delle nuove direzioni verso cui si muoverà questa azione congiunta è l'allargamento del reclutamento su base internazionale (indicazione che anche il procuratore di Alma, Gianluca Mauro, aveva dato qualche settimana fa) sfrut-

tando la fiducia che gli agenti internazionali hanno nei confronti del club biancorosso. E il primo colpo messo a segno è l'acquisizione della giovane ala serba David Dosenovic, classe 2001, 203 centimetri di Novi Sad. E si sta lavorando all'acquisizione di un altro talento straniero, sempre del 2001. «Vogliamo alzare il livello generale e dare così la possibilità anche ai nostri ragazzi triestini di par-

tecipare a tornei e competizioni di alto livello», spiega sempre Ghiacci. Per Dosenovic e per l'altro straniero in arrivo si sperimenterà anche una mini-foresteria, con un tutor che seguirà i due ragazzi nella vita extra sportiva e anche nello studio». Entrambi i ragazzi stranieri avranno un allenatore di tutto rispetto come Sandro De Pol, il responsabile dell'Under 15 nella cui rosa i due saranno inseriti. Insomma, la nuova linea è questa: l'Alma investe sui giovani giocatori, triestini e stranieri, il BaskeTrieste avrà il compito di svilupparli tecnicamente. In sintesi, si ritorna alle origini del progetto nato nel 2008, con la novità dell'allargamento dello scouting all'estero.

Donda e Dellosto lasciano Trieste e qui arrivano due ragazzi stranieri. Ormai va così. È la globalizzazione. «Donda e Dellosto vanno via? Succede ovunque - chiosa Ghiacci -. Succede a Milano con Djeng che va al Barcellona, succede a Reggio Emilia con Mussini che va in America e proprio Dellosto che arriva. In quanto a noi, per quelli che se ne vanno ne abbiamo altrettanti da Trieste e da fuori che vogliono venire. E poi abbiamo i nostri che non sono così male...».

► IL PUNTO SULLA D

Il prossimo turno (tra parentesi i punti in classifica): Abano (6)-Carenipievigina (4), Belluno (4)-Este (7), Calvi Noale (4)-Vigontina (4), Mestre (9)-Legnago (4), Montebelluna

(1)-Cordenons (1), Tamai (5)-Arzignanochiampo (7), Triestina (10)-AltoVicentino (6), Vigasio (4)-UnionFeltre (6), Virtus Vecomp (7)-Campodarsego (9).

E Donda se n'è andato a New York

Il giovane lungo triestino studierà e giocherà in una high school del Bronx

► TRIESTE

Dal rifugio sicuro di Trieste al Bronx, per inseguire il suo sogno americano. Andrea Donda, diciassettenne prodotto di scuola Azzurra affacciato nella scorsa stagione alla Pallacanestro Trieste, ha scelto New York per continuare la sua carriera scolastica e cestistica. Reduce da un'estate in cui ha conosciuto la realtà dei Gauchos allenandosi e giocando con la società statunitense, Donda ha deciso di accettare l'offerta di una high school del Bronx, la Monsignor Scanlan e da ieri è

negli States per cominciare la sua avventura a stelle e strisce.

Due anni per completare il ciclo di studi (da junior il primo, da senior l'ultimo) e guadagnarsi il diploma. Studio e basket, ovviamente, perché Andrea avrà la possibilità di giocare il campionato scolastico con la Scanlan. «Il mio punto di riferimento a New York è Dwayne Mitchell - racconta Donda - uno dei coach dei Gauchos con il quale mi sono allenato nel corso di tutto il mese di luglio. I Gauchos sono una società che lavora con alcune high school ed è proprio attraverso

loro che sono riuscito ad avere la possibilità di iscrivermi alla Scanlan».

Due anni di studio e basket con la prospettiva di trovare poi la possibilità di iscriversi a un college e continuare la carriera statunitense a livello universitario. «L'obiettivo di coach Mitchell è proprio questo - ci confida - lavorare con me e su di me per prepararmi nella maniera migliore e garantirmi un futuro in un college. Devo dire che sono rimasto affascinato da tutto ciò che ho vissuto nel mese trascorso a New York. Non ho problemi con la lingua

e questo mi ha permesso di vivere tutto molto intensamente, dal punto di vista cestistico mi hanno colpito in positivo i metodi con cui mi sono allenato».

La strada è aperta, dunque, adesso le chiavi del futuro sono nelle mani di Andrea che ha tutti i mezzi per riuscire a imporsi. Con la tranquillità di avere già buoni contatti una volta che avrà terminato la High School. Alcune università si sono già fatte avanti per prendere informazioni, di sicuro Davidson ha fatto sapere alla famiglia Donda che sarebbe interes-



Andrea Donda in versione americana. Il giovane triestino frequenterà una high school a New York, nella cui squadra giocherà in questa stagione

sata a portare Andrea in North Carolina. Neppure un'università qualsiasi visto che con i Wild Cats, in passato, ha giocato niente meno che Steph Curry.

Se non si vuole a tutti i costi essere scaramantici, potrebbe essere un segnale da non sottovalutare.

Lorenzo Gatto

Juventus sul velluto Quaterna secca alla Dinamo Zagabria

Nessun problema in Champions League. Segnano Pjanic, Higuain, Dybala e Dani Alves. Per i croati solo una traversa

► ZAGABRIA

Siccome alla vigilia Massimiliano Allegri ha sentenziato che la Juventus non può vincere sempre 3-0 e che sarebbe pericoloso vivere nel mondo delle facili illusioni, i suoi giocatori lo hanno preso alla lettera e hanno spento la Dinamo Zagabria con 4 gol. La vittoria ha in parte riappacificato i campioni d'Italia con se stessi, con una prestazione all'altezza delle ambizioni e con la classifica della Champions League dopo il pareggio al debutto contro il Siviglia. Pjanic-Higuain-Dybala-Dani Alves sono stati i cecchini bianconeri, si sono riviste manovre interessanti, soprattutto quando il risultato si è schiodato dallo 0-0, c'è stata intraprendenza e attenzione. Sono "risorti" in due: Pjanic e Dybala, si è confermato Higuain.

Ben presto la contesa è diventata un assalto a testa bassa della Juventus, senza spazi a di-

DINAMO	0
JUVENTUS	4

DINAMO ZAGABRIA (4-3-3)
Semper 6, Situm 5,5, Sigali 5, Schildenfeld 5, Pivarić 5,5, Antolić 5 (27' st Machado), Benković 5,5, Jonas 6 (3' st Fiolic 5), Soudani 6, Fernandes 5 (13' Hodžić), Pavličić 5,5. **All. Sopic**

JUVENTUS (3-5-2)
Buffon sv, Barzagli 6,5 (23' st Pjaca 6), Bonucci 6,5, Chiellini 6, Dani Alves 6,5, Khedira 6, Hernanes 6, Pjanic 7 (1' st Cuadrado 6), Evra 6, Dybala 6,5, Higuain 7 (25' st Mandžukić 6). **All. Allegri**

Arbitro: Jorge Sousa
Marcatori: pt 24' Pjanic, 31' Higuain; nel 12' Dybala, 40' st Dani Alves

sposizione e con un catenaccio vecchio stile dei croati.

Dopo 24 minuti, Sigali ha clamorosamente ciccato l'intervento su un lancio di Bonucci, consentendo a Pjanic di segnare con un tocco semplice e morbido. Il bosniaco di sicuro si trova meglio da mezz'ala che da regista, ma il passaggio per Higuain in occasione del rad-

doppio bianconero (31') è stato delizioso, quasi alla Pirlo. Il Pipita ha stoppato di petto e depositato in rete di giustezza. Pjanic, toccato duro a una caviglia, non ce l'ha fatta a rientrare nel secondo tempo e ha lasciato il posto a Cuadrado.

La Dinamo? Tutto in una traversa colpita con Schildenfeld sull'1-0. L'avversario giusto per rimettere in palla i bianconeri e consolidare il concetto di autostima. Prova ne sia che anche Dybala ha messo fine alla sua lunga astinenza: al 12', infatti, ha segnato un gol bellissimo, di sinistro, da trenta metri. L'ingresso di Pjaca al posto di Barzagli ha dato il via a un esperimento tattico interessante, il 4-2-3-1, cioè una Juventus a trazione anteriore. Del resto, il contesto e il risultato ampiamente acquisito lo consentivano: la quarta rete di Dani Alves, su punizione deviata, è stata la classica ciliegina. Il prossimo appuntamento è a Lione, il 18 ottobre.



Pjanic celebra il gol che ha avviato la goleada juventina a Zagabria

CHAMPIONS LEAGUE

**Il Napoli affronta il Benfica
Milik in campo dal primo minuto**

► NAPOLI

Maurizio Sarri si appresta a vivere un nuovo debutto in una carriera che sta raggiungendo traguardi fino a poco tempo fa neppure immaginati. Oggi guiderà per la prima volta il Napoli al San Paolo in una partita di Champions, ma non sembra emozionato né particolarmente interessato a questo aspetto marginale della sfida con il Benfica. Preoccupato sì. «Affrontiamo la quarta testa di serie della Champions - spiega - Sarà una partita con un grande livello di difficoltà, me l'aspetto insidiosa e pericolosa. Loro sono forti, in genere conducono il gioco, non li ho mai visti in affanno. Tutti i calciatori sono dotati di una grande tecnica e di una grande abilità nella gestione della palla. Inoltre hanno una notevole organizzazione in tutti i reparti. Di formazione non si parla. Nessuna indiscrezione dal tecnico che dice di voler ancora vedere in allenamento chi è nelle condizioni migliori. Quel che è certo è che Arkadiusz Milik ci sarà dal primo minuto e che sarà lui a guidare l'attacco del Napoli verso un successo che potrebbe essere decisivo per la qualificazione.



iniziativa valida fino al 30 settembre 2016 con il contributo Fiat e del Concessionario aderenti. Panda Pop 1,2 69 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo € 8.950 (IPT e contributo PFD esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank. Offerte valide in caso di permuta o rottamazione. Es. Fin: Anticipo Zero, 72 rate mensili di € 142,00 (importo Totale del Credito è € 4.999,78 (inclusi marchiatura Savadna e € 200, Polizza Pneumatici e € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), interessi € 1.472,22, Importo Totale Dovuto € 10.245,00, spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno, TAN fisso 5,35%, TAEG 9,09%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini vetture indicative. Consumi ciclo combinato gamma Panda 4x2: bz/ds da 3,6 a 5,1 (l/100km); GPL 6,5 (l/100km); GPL 6,5 (l/100km); metano 3,1 (kg/100 km); emissioni CO₂ ciclo combinato gamma Panda 4x2: da 85 a 119 (g/km).

SOLO A SETTEMBRE.

ANCHE SABATO E DOMENICA.

È ORA DI FARE I CONTI: FIAT PANDA CON 5 PORTE E CLIMA, IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE, È TUA A 8.950€ E CON IL FINANZIAMENTO MENOMILLE SOTTRAI ANCORA 1.000€ DAL PREZZO. TAN 5,35%, TAEG 9,09%.



8.950 € - 1.000 € =

**SOTTRAETE
— GENTE —
SOTTRAETE**



De Bona Motors

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200 • GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988 • www.debona-fcagroup.it

IPPICA**Oianez, trionfo solitario a Montebello**

► TRIESTE

Coast coast di Oianez nel centrale di Montebello. Affidato a Paolo Scamardella, il figlio di Korean guadagna la testa dopo la giravolta fra i nastri (ci sono voluti quattro tentativi prima di convalidare la partenza), per conservarla lungo tutti i 2080 m del percorso, permettendosi di allungare nel finale. Splendido assolo di

Volver As fra i due anni, nell'altra corsa con la maggior dotazione del pomeriggio. Andrea Farolfi sfera l'attacco decisivo sulla battistrada Vodka Dei Greppi ai 400 finali, per andare ad allungare in dirittura mentre Virginia Baba conquista la piazza d'onore. **Risultati.** 1.a c. (1660): 1) Volver As (Farolfi 1.18.9), 2) Virginia Baba, 3) Valencia Grif. 6 P. Q: V 2.17, P 1.19, 1.42, A 3.75, T 17.30.

2.a (1660 gentleman): 1) Tamigi Dei Greppi (Del Rosso 1.17.8), 2) Terrible Girl, 3) Teseo Gas. 8 P. Q: V 1.79, P 1.36, 1.63, 2.57, A 6.32, T 62.40. 3.a (1660): 1) Utopia Jet (Volpato 1.16.8), 2) Uddhar Bi, 3) Urlo Spritz. 9 P. Q: V 2.98, P 1.43, 1.62, 1.72, A 6.61 (2.85, 3.57, 4.34), T 42.07. 4.a (1660 gentleman): 1) Ribes Du Kras (Moretti 1.17.7), 2) O' Asteriks Adri, 3) Monte Fato. 8 P. Q: V

4.25, P 2.68, 5.45, 2.64, A 137.55, T 434.41. 5.a (1660): 1) Tommy Vik (Piranej 1.14.5), 2) Tzigana Bi, 3) Troy Bonest. 10 P. Q: V 2.32, P 1.52, 1.73, 2, A 6.01 (4.30, 4.49, 5.22), T 34.76. 6.a (2080): 1) Oianez (Scamardella 1.17.9), 2) Rugiada Del Nord, 3) Rivarolo. 8 P. Q: V 4.20, P 3.15, 2.05, 3.11, A 15.94, T 70.12. 7.a (1660): 1) Uneathly Joel Db (Destro jr 1.18.5), 2) Uriel Like, 3) Un Adri Master. 8 P. Q: V 4.30, P 1.72, 2.14, 5.02, A 9.80, T 88.61. 8.a (1660): 1) Sabina Oz Wf (Sagaj 1.17.4), 2) Scacomatto Np, 3) Piccolo Lai. 8 P. Q: V 1.91, P 1.13, 6.03, 1.31, A 19.11, T 104.39.

Ugo Salvini

Principe “stregata” da Cosic «Ma non vincerò da solo»

Pallamano: il terzino sloveno ha già dimostrato di poter fare la differenza ed è atteso alla conferma sabato nell'esordio a Chiarbola contro Merano

di Lorenzo Gatto

► TRIESTE

«La sfida di sabato contro Merano ci dirà a che livello siamo». Elvin Cosic, reduce dalla buona prova disputata nella gara d'esordio in campionato a Musile, introduce così il discorso sulla prossima sfida che segnerà il ritorno della Principe sul parquet di Chiarbola. Esordio casalingo davanti al pubblico amico quello di sabato alle 18.30 con diretta streaming sul sito della federazione, un test per valutare il cammino fatto dalla squadra sotto la guida del nuovo tecnico Hrvatin.

«La partita di Musile - continua Cosic - fermo restando il rispetto dovuto ai nostri avversari - non ci ha creato più di tante difficoltà. Siamo stati bravi a interpretarla ed è un buon segnale il fatto che l'abbiamo chiusa già alla fine del primo tempo ma, davvero, aspettiamo partite più impegnative per esprimere giudizi su di noi».

Aspettando Merano, dunque, la Principe si gode l'ottimo impatto avuto da Cosic sul campionato. Nessuna forzatura, una

partita giocata quasi completamente al servizio dei compagni. «Sulla pagina di presentazione della stagione mi avete soprannominato bomber - scherza Elvin - ma credetemi, non sono venuto a Trieste per segnare venti gol e poi magari perdere la partita. A me interessa vincere e sono convinto che soltanto se il gruppo, nella sua interezza, si esprime al meglio questo diventa possibile. Ecco quindi che la mia idea di giocare con e per la squadra ha un senso proprio nel tentativo di coinvolgere i compagni per puntare al successo».

Da straniero servirà però anche un Cosic in grado di prendersi responsabilità pesanti e caricarsi il peso della squadra sulle spalle. Nella passata stagione, infatti, in più di una circostanza la Principe aveva mostrato difficoltà a fare gol attaccando la difesa schierata. Quest'anno proprio l'esperienza del terzino sloveno e la sua attitudine a fare gol potrebbe rivelarsi preziosa per cancellare quelle difficoltà. «So quello che ci si aspetta da me - conclude Cosic - e sono pronto a fare la mia parte. Ripre-

**Elvin Cosic con Giuseppe Lo Duca, il “Prof”**

to però che nessuno è in grado di vincere le partite da solo per cui, aldilà delle prestazioni dei singoli, sarà importante crescere tutti insieme nel corso della stagione per inseguire i risultati che inseguiamo».

Sotto, dunque, con Merano in una partita che si preannuncia difficile per la qualità espres-

sa in campo dalla società altoatesina. Che ha rinforzato l'organico grazie a un mercato importante e che, non a caso, nella gara d'esordio ha messo a lungo in difficoltà i vice campioni d'Italia del Bolzano cedendo solamente nel finale al termine di una dura battaglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kras lanciato, la sorpresa è il San Luigi

Eccellenza: il Vesna sconta la sterilità offensiva. E se in dicembre tornasse Colja?

► TRIESTE

Kras brillante, San Luigi di qualità, Vesna in difficoltà. Dopo le prime tre giornate di Eccellenza è tempo di un minibilancio per le formazioni del territorio triestino. Dai risultati non può che emergere l'ottima condizione di forma e il buon gioco del Kras. La formazione allenata da Gianni Tortolo ha fatto suo il derby con il Vesna presentandosi con una squadra parzialmente rinnovata. Data l'assenza di Pahor, Spetic è stato indietreggiato in difesa. Da giocatore praticamente universale il capitano si è ben distinto. Lasciato in panchina il terzino fuori quota Milan, in attacco è stato schierato dal primo minuto Ivan Kocman. Nella prima frazione il Kras ha fatto più gioco, ma la formazione di Sandrin ha risposto colpo su colpo con una formazione altrettanto inedita. Potenza e Male al centro della difesa sono stati supportati sulle fasce dal rientrante Goran

**Il Kras festeggia. Contro il Vesna in gol il baby Juren (Lasorte)**

Kerpan e da Tuan. Solo quest'ultimo ha faticato, non poco, contro Smrtnik. Nella ripresa proprio Smrtnik ha sbloccato il match con il suo quarto gol in campionato. I ragazzi di Sandrin hanno retto l'urto sino al 2-0, rete siglata dal giovanissimo Martin Juren, classe 1999, appena entrato in campo, un cambio più che azzecato di Tortolo. Così il Kras ha cancellato l'opaca

prova di Tricesimo. Per il Vesna invece è la seconda sconfitta in tre incontri. La formazione di Santa Croce è apparsa piuttosto spuntata in fase offensiva: non a caso zero gol in tre partite sono un campanellino d'allarme. L'assenza di David Colja si sta già iniziando a far sentire? Domenica l'ex bomber del Vesna, dopo un inizio torneo in penombra, ha debuttato dal primo mi-

nuto con il Levico in D. Qualcuno ha ipotizzato un suo possibile rientro all'ovile a dicembre.

Chi invece sta in ottima salute è il San Luigi. I biancoverdi di Pocecco si godono le vette alte della classifica grazie alla bella vittoria sul campo della Virtus Cornò. Come sempre ci ha messo lo zampino Matteo Muiesan. L'attaccante ha sbloccato l'incontro dimostrandosi con il passare degli anni sempre più decisivo. Molto positivo anche il ritorno al gol di Manuel Stipancich, giocatore imprescindibile per la formazione del presidente Peruzzo. Con la rosa a pieno regime il S.Luigi potrebbe essere la sorpresa del torneo? Presto per dirlo. Sicuramente il giocattolo pare funzionare. La classifica: Cjarlins 9, Chions 7, Lumignacco, Kras, S.Luigi e Tricesimo 6, Torviscosa 5, Pasiano, Tolmezzo, Fontanafredda e Gemonese 4, V.Corno 3, Ism, Lignano e Vesna 1, Manzanese 0.

Riccardo Tosques**CALCIO GIOVANISSIMI**

Regionali: continua il volo del Sant'Andrea San Vito

► TRIESTE

Continuano a volare a vele spiegate i Giovanissimi regionali del S.Andrea S.Vito. La formazione di Busetti ha battuto 3-1 il Fiume Veneto grazie ai gol di Cruciani, Butti e Masserdotti ed è primo nel gruppo A. Cjarlins Muza-ne-Union Martignacco 3-0, Torre-Trivignano 7-0, riposa Aquileia. La classifica: S.Andrea e Cjarlins 6, Torre e U.Martignacco 3, Fiume V., Aquileia e Trivignano 0. Nel gruppo B ampia vittoria del S.Luigi che espugna Tolmezzo con un rotondo 8-1. In gol per i sanluigini Corrente (2), Andorino, Battera, Ceglie, Guanin, Castaldi e Anaclerio. Ne fa 8 anche l'Ufm contro l'Azzanese: in gol Mammoliti (4), Bossi, Franchina, Allani e Parachi. Pro Gorizia-Udine United 2-2, a riposo Tricesimo. La classifica: Pro Gorizia 4, S.Luigi, Ufm, Tricesimo e Tolmezzo 3, Udine Utd 1, Azzanese 0. Nel gruppo C splendido

il S.Giovanni di Fiore che regola il Tre Stelle 3-2 grazie ai gol di Frontali, Sinagra e Dordevic. Pieris-Ancona 1-4, Prata Falchi-Sangiorgina 5-0, a riposo Fontanafredda. La classifica: Prata Falchi 6, Fontanafredda, Ancona e S.Giovanni 3, Pieris e Sangiorgina 1, Tre Stelle 0. Nel gruppo D brilla il Domio che vince 3-0 sul S.Daniele con Della Valle e Grahonia (2). Ism-Manzanese 2-3, Pro Fagagna-Pordenone B 2-1, Sanvitese-Aurora B. 3-1. La classifica: Pro Fagagna 6, Domio 4, Sanvitese e Manzanese 3, Ism, Pordenone B e Aurora B. 1, S.Daniele 0. Infine nel gruppo E derby al Trieste Calcio che batte 7-0 lo Zaula Rabuiese. Per i lupetti gol di Chianese (3), Gueye (2), Pisani e Diop. Donatello-Cometazzurra 4-0, Rivolto-Casarsa 2-3, Udinese B-Ol 3 4-0. La classifica: Donatello e Udinese B 6, Trieste Calcio, Cometazzurra e Casarsa 3, Rivolto e Ol 1, Zaula 0. (r.l.)

Sperimentali: lupetti travolgenti doppio successo biancoverde

► TRIESTE

Tornata numero due di sfide per i sei gironi del campionato regionale Giovanissimi fascia B, più noto con il nome di Giovanissimi sperimentali. Nel raggruppamento E nessun pareggio: chi ha vinto, ha meritato, ma chi ha perso, ha in ogni caso "lottato" per fare il meglio delle sue capacità (del momento). A Piedimonte il Trieste Calcio B (sotto-età con i suoi 2004) ha un inizio timido contro la volitiva Pro Gorizia, ma trova il vantaggio nel finale con Benvenuto. Ripresa più sciolta per i lupetti, a bersaglio con Iljazi, Podda e di nuovo Iljazi. Finisce 4-0 per i triestini. A Basovizza il Kras batte il San Giovanni 4-1. Vantaggio carsolino al 12' con Devidè, pareggio rossoner con Markovic al 13' e definitivo allungo biancorosso nella ripresa con Devidè e due centri di Legisa. E a Opicina sul sintetico di via degli Alpini c'è l'affermazione più sofferta di giornata

con il San Luigi A impostosi 1-0 sul Ronchi. Decisivo un bel diagonale sul secondo palo di Savron nel p.t. e a far sorridere la banda di Riccardo Carola c'è anche la prova del portiere Tamburlini, che contribuisce a tenere i tre punti al pari di due legni. A riposo il Pieris, che domani alle 19 avrà il recupero casalingo con il S.Luigi A. Nel concentramento F pareggio tutto sommato equo a Dolina tra S.Andrea S.Vito e Muglia Fortitudo. Il campo B di via Petracco vede il Trieste Calcio A andare via con il piede pigiato sull'acceleratore al cospetto del Domio così da spuntarla 12-0. I marcatori: Calacione (3), Fogar (3), Pozzani (4), Madotto e Casisi. E il San Luigi B - pure lui sotto età - sbanca Aquilinia, dove fa centro 2-1 in dirittura d'arrivo. A fine p.t. 0-1 di Moroso, a metà ripresa bella azione finalizzata da Coslovich per l'1-1 dei locali e all'ultimo minuto il guizzo decisivo di Cossetto. Al palo la Roianese. (m.l.)

Provinciali: però, che Roianese! Pari tra Montebello A e Cgs

► TRIESTE

Aspettando gli Juniores a cura delle delegazioni "cittadine" della Figc, al via i campionati provinciali Allievi e Giovanissimi. E in quest'ultima categoria il girone triestino ha avuto alla vigilia dieci giorni caratterizzati da rimpasti di calendario, così che il Sistiana Duino Aurisina, un cantiere aperto, ha chiesto e ottenuto il rinvio della sfida con la Pol.Opicina B al 5 ottobre alle 16 in via degli Alpini.

Parte bene la Roianese, più organizzata, che vince 9-2 sull'Opicina B grazie alle triplette di Govoni e Lonza, alla doppietta di Torresella e all'acuto di Ginanneschi. Pari 1-1 in via Locchi tra Montebello Don Bosco A e Cgs, due delle cinque candidate al titolo (le altre tre sono Zarja, Muglia e Kras). Nel primo round meglio gli studenti di Villa Ara, a bersaglio a 5' dalla fine

con Galimi su cross di Tranquilini. Nel secondo tempo salesiani più tosti e riescono a impattare al 10' con Dicoarato.

A Trebiciano il Kras risponde bene alle richieste di mister Gargiulo e alla fine piega il Montebello Don Bosco B 11-0 (4 Starc, 2 Giulio Marinoni, 2 Tomasietig, Okretic, Stojanovic e Di Lullo). Il Trieste Calcio soddisfa il suo tecnico Luce per l'atteggiamento al cospetto del più tecnico Zarja, che però intasca un successo per 2-1. Affermazione griffata da Pitacco e Tomsic e mitigata a 5' dalla fine da Divo. Infine il colpo vincente del Muglia Fortitudo, corsaro 5-1 sul sintetico del S.Andrea. Rivaschi impennati sui 2002 - integrati da un 2003 - mentre i locali schierano i 2003 e i 2004 e la sfida prende una strada favorevole ai muggesani. Quaterna di Federico Di Chiara e acuto di Vittorio Fontanot, gol della bandiera di Alesci. (m.l.)